

Secondo una ricerca pubblicata da Budget Autonoleggio, due terzi della popolazione italiana (67%) seguirà la Coppa del Mondo di questa estate. Lo studio è stato condotto su un campione di 5.063 adulti europei, per conto della società di autonoleggio Budget, al fine di supportare la sua campagna Budget & Parti, che incoraggia le persone a scoprire e vivere al meglio la propria vita.

La ricerca rivela che il calcio è lo “sport da divano” preferito dagli italiani, seguito dal 67% della popolazione, ma non siamo noi i maggiori fan d’Europa. I dati mostrano che gli spagnoli e i tedeschi sono i più propensi a guardare le partite, con il 75% che afferma di seguire il calcio. I francesi sono i meno appassionati, solo il 57% afferma di essere un tifoso, accanto al 64% dei britannici.

Ramon Biarnes, Direttore Commerciale EMEA Southern Region di Avis Budget Group ha affermato: “La Coppa del Mondo sarà di ispirazione per tutti gli appassionati di calcio. Darà alle persone una grande scusa per uscire, mettere in pratica le proprie capacità e persino organizzare una partita di calcio sulla spiaggia “.

“Sappiamo che i due terzi degli italiani saranno sintonizzati a guardare le partite di calcio questa estate, mentre il restante 33% della popolazione potrà approfittare delle strade libere dal traffico per provare qualcosa di nuovo. Noi di Budget crediamo nella ricerca di nuove esperienze, come visitare un luogo mai visto prima o provare un nuovo sport. Con Budget puoi partire per un viaggio last minute e imparare a giocare a pallavolo in spiaggia, o trascorrere il fine settimana pescando- e non deve necessariamente costare una fortuna “.

Ecco la classifica dei primi dieci sport che gli italiani amano guardare:

1. Calcio
2. Tennis
3. Formula 1
4. Atletica
5. Motociclismo
6. Nuoto
7. Pallavolo

8.       Ciclismo
9.       Basket
10.      Sci/Snowboard

La ricerca ha inoltre esaminato lo sport che gli italiani preferiscono praticare - quasi un quarto della popolazione afferma di giocare a calcio (24%), rispetto al 13% dei francesi, al 24% dei tedeschi, al 25% degli inglesi e al 29% degli spagnoli.